



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Venezia

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA GARE E CONTRATTI

Determinazione N. 2723 / 2023

Responsabile del procedimento: POZZER STEFANO

Oggetto: COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 5 DEL "REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE". RIFERIMENTO GARA SUA VE PER CONTO DEL COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE. "PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA RISERVATA AGLI OPERATORI ECONOMICI INVITATI PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA SCUOLA MATERNA DON MILANI DI BOJON FINANZIATI CON FONDI PNRR M4 C1 INV. 1.2. CUP E48H22000530006". CIG 9930508272.

Il dirigente

Visti:

- i il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
- ii la legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";
- iii il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*" e s.m.i.;

richiamati:

- i la deliberazione della Giunta provinciale n. 152 del 2.12.2014 che ha istituito la Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Venezia all'interno dell'Area gare e contratti della macrostruttura dell'Ente e ne ha definito le relative competenze e funzioni;
- ii la "*Convenzione per l'affidamento di procedure di gare d'appalto di lavori, forniture e servizi alla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Venezia*" 40562 del 30/05/2018, prorogata al 31/12/2023 con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 13 del 11/04/2023, sottoscritta tra la Città Metropolitana di Venezia ed il Comune di Campolongo Maggiore ed, in particolare, l'art. 3 "*Adempimenti della Stazione Unica Appaltante*";

- iii la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 09/01/2023, esecutiva, con la quale sono stati approvati l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) e il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2023-2025;
- iv il decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 13/02/2023 con il quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025 e suoi allegati, tra cui il PEG gestionale 2023 in cui per l'Area gare e contratti è previsto l'obiettivo operativo 0111/4826 *“Consolidamento della Stazione Unica Appaltante*
- v il decreto del Sindaco metropolitano n. 34 del 16/06/2022 con il quale è stata approvata la nuova macrostruttura dell'Ente;
- vi il decreto del Sindaco metropolitano n. 12 del 06/04/2023 relativo al conferimento dell'incarico dirigenziale dell'Area gare e contratti al dott. Stefano Pozzer in base alla vigente macrostruttura della Città metropolitana di Venezia;

premesse che:

- i l'articolo 7, comma 2, della suddetta convenzione prevede a carico dell'Ente aderente, in relazione ad ogni singolo appalto affidato alla S.U.A.VE, le spese relative al proprio personale, alla pubblicità legale prevista dalla vigente normativa, quelle conseguenti all'utilizzo di commissari di gara esterni e quelle in applicazione dell'art. 113, comma 5 e 5 bis, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- ii con richiesta acquisita al protocollo della Città metropolitana di Venezia in data 28/06/2023, al n. 45099 il Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Campolongo Maggiore ha disposto di procedere, dando mandato alla SUA VE, all'affidamento della *“Procedura negoziata telematica riservata agli operatori economici invitati per l'affidamento dei lavori di predisposizione nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastica Scuola Materna Don Milani di Bojon, finanziati con fondi PNRR M4 C1 INV. 1.2. CUP E48H22000530006 CIG 9930508272”* per l'importo complessivo di euro 323.605,09 (IVA esclusa), trasmettendo la relativa documentazione amministrativa e progettuale;
- iii l'appalto di cui trattasi è finanziato con Fondi PNRR M4 C1 INV. 1.2.;

richiamato l'art.113, comma 4 del D. Lgs. 50/2016 il quale dispone che il 20% delle risorse finanziarie del fondo per incentivi per funzioni tecniche, di cui al comma 2 del medesimo articolo, è destinato *“all'acquisito da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli”*, ad esclusione delle risorse finanziarie derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata;

visto il “Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche, redatto ai sensi dell’art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016” approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 101 del 09.12.2019 ed in particolare:

- i l’art. 2 comma 8, che in merito alla percentuale da destinare al Fondo, precisa che le opere o lavori, le forniture ed i servizi finanziati con risorse europee o comunque a destinazione vincolata concorrono al Fondo solo con la percentuale dell’80%;
- ii l’art. 4, comma 2 del medesimo Regolamento, il quale stabilisce che alla ripartizione degli incentivi non partecipa il personale con qualifica dirigenziale, ragion per cui, nell’appalto di specie, le quote previste per la fase di programmazione, di affidamento e di gestione condotte dal dirigente quale RUP vengono a costituire economia di spesa, salvo che per la quota imputabile a IRAP a carico dell’Ente;
- iii l’art. 5 in ordine alla formale individuazione degli aventi diritto ai compensi;
- iv l’art. 9 “Incentivi per attività svolte dalla stazione unica appaltante”;

vista deliberazione della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Toscana n. 80/2021/PAR la quale, in merito alla costituzione del fondo incentivi nel caso di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti vincolati, ritiene che la norma vada interpretata nel senso che le risorse non destinabili al fondo del 20% finalizzato all’acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti per l’innovazione non possano finanziare il fondo di cui al comma 2 dell’art. 113 del D. Lgs. 50/2016, secondo un meccanismo analogo a quello previsto dal penultimo periodo del comma 3 del medesimo articolo e che pertanto la quota del 20% proveniente da risorse vincolate di soggetti terzi dovrà confluire nel quadro economico dell’opera per essere destinata al finanziamento dei lavori, nel rispetto del vincolo di destinazione impresso dall’ente terzo;

dato atto che per la procedura di acquisizione dei lavori in oggetto è stato individuato il gruppo di lavoro composto dai dipendenti di cui alla tabella A, agli atti dell’Area Gare e contratti, con le funzioni indicate e la quota prevista per ciascun soggetto;

precisato che ai sensi dell’art. 9 comma 1 del “Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche, redatto ai sensi dell’art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016” per le procedure di gara svolte dal personale della SUA VE nell’espletamento delle procedure di acquisizione di lavori / servizi / forniture per conto di altri enti è dovuta ove previsto nella relativa convenzione, una somma pari ad un quarto delle percentuali stabilite dal comma 4 dell’art. 2, del citato regolamento da distribuire in quote individuali graduate dal responsabile del procedimento in relazione al singolo apporto preventivamente definito;

vista la tabella “A”;

dato atto che:

- i trattandosi di appalto finanziato con Fondi PNRR, l’importo dell’incentivo dovuto alla SUA VE sarà calcolato sull’80% del Fondo incentivo per funzioni tecniche previsto dal Comune di Campolongo Maggiore non essendo destinabile all’Ente la quota del 20% per le finalità di miglioramento ed efficientismo dei servizi;

- ii è stato individuato per la predisposizione, indizione, gestione e aggiudicazione della procedura di gara il gruppo di lavoro composto dai dipendenti di cui alla tabella “A”, agli atti dell’Area Gare e contratti, con le funzioni ivi indicate;
- iii in relazione alla qualità e quantità del lavoro richiesto ai soggetti individuati nel gruppo di lavoro di cui sopra, le aliquote individuali della ripartizione della quota incentivante vengono suddivise come riportato nella sopra citata tabella “A”;
- iv viene rispettato quanto previsto dall’art. 113, c. 3 del D.Lgs. 50/2016 in quanto sia al RUP che ai singoli dipendenti del gruppo di lavoro come sopra individuato non verranno corrisposti annualmente incentivi che complessivamente superino il 50% del trattamento economico annuo lordo;

precisato che il presente atto non prevede rilevanza contabile in quanto:

- l’accertamento dell’importo dell’incentivo avverrà con successivo provvedimento, in concomitanza alla richiesta al Comune di Campolongo Maggiore di pagamento delle spese di funzionamento SUA e dell’incentivo di cui all’art. 113 del D. Lgs. 50/2016;
- a mente dell’art. 9, comma 1 del sopra citato Regolamento, l’impegno e la liquidazione degli incentivi avverrà una volta introitato il corrispondente importo dovuto dal Campolongo Maggiore;

visti

- l’art. 107, comma 3 del D. Lga. 267/2000;
- l’art. 113, comma 5 del D. Lgs. 50/2016;
- il Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche, redatto ai sensi dell’art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016;

DETERMINA

- 1 di procedere relativamente “Procedura negoziata telematica riservata agli operatori economici invitati per l’affidamento dei lavori di predisposizione nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastica Scuola Materna Don Milani di Bojon, finanziati con fondi PNRR M4 C1 INV. 1.2. CUP E48H22000530006 CIG 9930508272” per l’importo complessivo di euro 323.605,09 (IVA esclusa) per conto del Comune di Campolongo Maggiore, ai sensi dell’art. 9 del “Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche, redatto ai sensi dell’ art. 113 del D. Lgs. 50/2016”, alla costituzione del gruppo di lavoro composto dai dipendenti di cui alla citata tabella “A” con le funzioni ivi indicate;
- 2 di dare atto che l’appalto di cui trattasi è finanziato con Fondi PNRR e pertanto, le risorse finanziarie da destinare agli incentivi per funzioni tecniche di cui all’art. 9 del “Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche, redatto ai sensi dell’ art. 113 del D. Lgs. 50/2016” saranno calcolate sull’80% del Fondo incentivo per funzioni tecniche previsto dal Comune di Campolongo Maggiore;
- 3 di dare atto che la quota del 20% del Fondo incentivi destinato all’Ente per le finalità di miglioramento ed efficientismo dei servizi non dovrà essere accantonata per espresso parere

di legge, come confermato dalla deliberazione della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Puglia n. 108/2017/PAR e dalla deliberazione della Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Toscana n. 80/2021/PAR;

- 4 di dare atto che l'accertamento dell'importo dell'incentivo avverrà con successivo provvedimento, in concomitanza alla richiesta al Comune di Campolongo Maggiore di pagamento delle spese di funzionamento SUA e dell'incentivo di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016;
- 5 di dare atto che l'impegno e la liquidazione dell'incentivo di cui all'art. 9, comma 1 del sopra citato Regolamento, avverrà con successivo provvedimento, una volta introitato il corrispondente importo dovuto dal Comune di Campolongo Maggiore;
- 6 ai sensi dell'art. 4, comma 2, del medesimo Regolamento, che le quote previste per la fase di programmazione, di affidamento e di gestione condotte dal dirigente quale RUP vengono a costituire economia di spesa, salvo che per la quota imputabile a IRAP a carico dell'Ente.

Per quanto riguarda il rispetto delle norme previste dal P.I.A.O, nella sezione P.T.C.P.T.:

- dichiara di non trovarsi in posizione di conflitto di interessi e/o incompatibilità rispetto allo svolgimento dell'incarico, in conformità a quanto prevede l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e del vigente Codice di comportamento dei dipendenti della Città metropolitana di Venezia (misura anticorruzione Z10 del P.I.A.O 2023-2025);
- che la responsabilità del procedimento è stata assunta direttamente dal dirigente firmatario atteso che, in base alla Convenzione che regola i rapporti con l'ente aderente alla Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Venezia, il medesimo riveste già la funzione del Responsabile del procedimento di selezione ai sensi dell'art. 31, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 (rif. Mis. Z20A del P.I.A.O. 2023-2025);
- dà atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente sul sito istituzionale dell'Ente, nel rispetto degli obblighi di pubblicazione vigenti (rif. Mis. Z02 del P.I.A.O. 2023-2025);
- in particolare, se ne dispone la pubblicazione nella sotto-sezione "Attuazione misure PNRR" del sito web istituzionale (rif. Mis. Z09 P.I.A.O. 2023-2025)

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
POZZER STEFANO

atto firmato digitalmente



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GARE E CONTRATTI

Proposta n. 5331/2023

Oggetto: COSTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 5 DEL "REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE". RIFERIMENTO GARA SUA VE PER CONTO DEL COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE. "PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA RISERVATA AGLI OPERATORI ECONOMICI INVITATI PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA SCUOLA MATERNA DON MILANI DI BOJON FINANZIATI CON FONDI PNRR M4 C1 INV. 1.2. CUP E48H22000530006". CIG 9930508272.

Il R.U.P./responsabile di procedimento dichiara che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie, attestandone il giusto procedimento

**IL DIRIGENTE
POZZER STEFANO**

atto firmato digitalmente